



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento IV - Pianificazione strategica e governo del territorio
Servizio 3 - Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici -
DPT0403**

e-mail: v.cammarata@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2432 del
10/07/2023

Il Dirigente del servizio
Cammarata Valerio

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Sara Barbarella

Responsabile del procedimento

Dott. Geol. Sandro Loretelli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: R.D. 523/1904, R.D. 368/1904 e L.R. 60/1990 - Autorizzazione ai fini idraulici per la realizzazione di un attraversamento con linea MT 20 Kv in cavo aereo, del corso d'acqua denominato "fosso della Moletta" per la realizzazione dei "Raccordi MT, alla costruenda cabina primaria AT/MT denominata "Fossignano". Comune di Ardea, località Macchia della Salzara (RM) Richiedente: E-DISTRIBUZIONE SPA (pratica n. 1527/LI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cammarata Valerio



Città metropolitana di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

- il R.D. del 08/05/1904 n. 368 - titolo VI *"Disposizioni di polizia idraulica"*, Capo I, contenente *"Disposizioni per la conservazione delle opere di bonifica e loro pertinenze"*;

- il R.D. del 25/07/1904 n. 523 *"Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"*, Capo VII *"Polizia delle acque pubbliche"*;

- la L.R. 21/01/1984 n. 4 *"Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica"*, ed in particolare l'art. 10, c. 11, come modificata dalla L.R. 07/10/1995 n. 50;

- la L.R. del 24/05/1990 n. 60/1990 *"Disciplina regionale in materia di opere idrauliche"*;

- la D.G.R. n. 4340 del 28/05/1996 *"Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia della difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio"*;

- la L.R. 53/98 artt. 9 e 12 e la L.R. n. 6/99 art. 14 che, in recepimento del D. Lgs. 112/98, delegano alle Province le funzioni amministrative riguardanti l'emanazione dei provvedimenti concernenti l'autorizzazione ai fini idraulici di cui all'art. 93 del R.D. 25/07/1904 n. 523 e all'art. 134 del R.D. 8/5/1904 n. 368;

- la D.G.R. 04/08/1998 n. 4312 e la D.G.R. n. 3716 del 06/07/1999 con cui, in recepimento di quanto disposto dall'art. 17 comma 32 della L. 15 maggio 1997 n. 127, sono state delegate alle Province le funzioni amministrative in materia di tutela del suolo e in particolare il rilascio di autorizzazioni e pareri all'esecuzione di opere idrauliche di cui al Capo VII del R.D. 25/07/1904 n. 523 e di lavori e manufatti interessanti le opere di bonifica e loro pertinenze di cui al titolo VI, capo I del R. D. 8/05/1904 n. 368;

- la D.G.R. n. 5079 del 12/10/1999 *"L.R. 53/98 - Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A"*;

- il "Regolamento spese di istruttoria procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 13/09/2010;

- il "Regolamento di disciplina del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche di competenza provinciale" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 36 del 19/09/2011;

- le linee guida attuative dell'art. 18 del Regolamento di cui sopra, adottate con Determinazione Dirigenziale R.U. 9960 del 30/12/2011;



Città metropolitana di Roma Capitale

- le "Linee guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" approvate dal Consiglio Superiore LL.PP. con parere n. 69 del 02/07/2013;
- la Circolare Consiglio Superiore LL.PP. n. 3703 del 20/04/2017 "Qualificazione di gabbioni metallici e reti metalliche ad uso strutturale";
- il D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- le "Linee guida sull'invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali -D.Lgs 49/2010-Attuazione della Direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni", approvate con D.G.R. n.117 del 24/03/2020 dalla Regione Lazio, pubblicate sul BURL n.37 del 02/04/2020;
- che il Sig. Giuseppe Fasolino, in qualità di rappresentante legale della della Soc. E-DISTRUBUZIONE Spa, domiciliato per la carica in Roma, via della Bufalotta n. 255 CAP 00139, con istanza del 31.3.2023 acquisita dalla Città metropolitana di Roma Capitale al protocollo CMRC-2023-54326 in data 03-04-2023, ha richiesto l'autorizzazione per la realizzazione di un attraversamento con linea MT 20 Kv in cavo aereo del corso d'acqua denominato "fosso della Moletta" per la realizzazione dei "Raccordi MT, alla costruenda cabina primaria AT/MT denominata "Fossignano", nel Comune di Ardea(RM) località Macchia della Salzara, riferimenti catastali del comune di Ardea: Foglio 54, particella 169;
- che per la suddetta istanza è stato avviato il relativo procedimento per autorizzazione idraulica, attribuendo il numero di pratica **1527-LI**;
- della documentazione prodotta a corredo dell'istanza, ed in particolare dall'elaborato progettuale definitivo redatto, in data 08.08.2022, dall'Ing. Enzo Frantellizzi, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Frosinone al n. 171-B, dal quale si evince che l'attraversamento del fosso della Moletta viene effettuato con cavi aerei posti ad una altezza variabile, comunque superiore ai 10.00 m;
- del parere favorevole ai fini idraulici, condizionato da prescrizioni, emesso in data 13-10-2022 protocollo n. 15424/2022, dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord, acquisito agli atti del procedimento (protocollo: CMRC-2022-0159072 del 03-04-2023);
- dell'avvenuto pagamento, da parte del soggetto richiedente, dei costi di istruttoria a suo carico (ai sensi del vigente "Regolamento spese di istruttoria procedimenti autorizzativi in materia di tutela ambientale" approvato con D.C.P. n. 38 del 13/09/2010);
- dell'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Dott. Geol. Sandro Loretelli, effettuata secondo quanto previsto dalla L. 241/90 ed in particolare dall'art.3, dalla quale risulta che l'istanza prodotta (catalogata come pratica n. 1527/LI) è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata della documentazione richiesta dalla procedura adottata da questa Amministrazione;
- che di conseguenza il suddetto Funzionario responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha trasmesso gli atti per l'adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.241/90 e s.m.i.;
- che risulta verificata l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del responsabile del procedimento/ responsabile dell'istruttoria, per quanto di propria conoscenza, con il destinatario del



presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

- che si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1 del D.P.R. 62/2013 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), da parte del Dirigente procedente;

Ritenuto, per quanto esposto, di poter accogliere l'istanza presentata, procedendo all'emanazione del presente atto autorizzativo ai soli fini idraulici;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904 e fatti salvi i diritti di terzi, la soc. E-DISTRUBUZIONE SPA, con sede legale Roma, via Ombrone, n.2, rappresentata legalmente come in atti, all'esecuzione delle opere in oggetto, come da elaborato grafico-progettuale definitivo allegato, per la realizzazione di un attraversamento con linea MT 20 Kv in cavo aereo del corso d'acqua denominato "fosso della Moletta" per la realizzazione dei "Raccordi MT, alla costruenda cabina primaria AT/MT denominata "Fossignano", nel Comune di Ardea località Macchia della Salzara (RM)- riferimenti catastali del comune di Ardea: Foglio 54, particella 169.

- che la soc. E-DISTRUBUZIONE SPA sia obbligata alla osservanza delle seguenti disposizioni di legge:

- realizzare l'opera in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente autorizzazione e custoditi agli atti redatti dall'Ing. Enzo Frantellizzi, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Frosinone al n. 171-B, e nell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza e delle norme di cui al R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904;
- assumersi la responsabilità di tutti i danni, nessuno escluso, che possono essere comunque arrecati a persone e a cose sia in conseguenza dell'esecuzione che dell'esercizio delle opere cui è



Città metropolitana di Roma Capitale

autorizzata e che pertanto la società è tenuta ad indennizzare in proprio (R.D. 368/04, art. 137 lett. b);

- provvedere, a propria cura e spese, al ripristino a regola d'arte dei sedimi e di ogni altra opera che venisse manomessa o danneggiata durante il corso dei lavori, per impedire che si verifichino ostacoli di qualsiasi natura al regolare deflusso delle acque, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera realizzata (R.D. 368/04, art. 137 lett. b e c; L.R. 53/1998 art. 3 c. 4 e art. 31), ivi compresi i danni derivanti dal cattivo funzionamento delle opere;
- apportare modifiche parziali o totali, nonché rimuovere le opere eseguite per il sopraggiungere di esigenze di carattere idraulico, per motivi di pubblico interesse in genere e qualora, a giudizio di questa Amministrazione, della Regione Lazio o dello Stato, ne ricorrano gli estremi, senza alcun diritto a titolo di rimborso di spese o di indennizzo (R.D. 368/04, art. 137 lett. c ed f);
- la società richiedente, essendo la presente autorizzazione valida ai soli fini idraulici e non dando titolo ad occupazione del bene demaniale che fa parte del demanio dello Stato, dovrà fare richiesta, dopo la realizzazione delle opere autorizzate con il presente atto, della concessione di pertinenze idrauliche alla Regione Lazio, Regolamento regionale n. 1 del 3/01/2022 e corrispondere i relativi canoni che saranno determinati dalla Regione ai sensi e della D.G.R. 462/2010 (Allegato 1, tavola 1).

- che la soc. E-DISTRUBUZIONE SPA sia obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- comunicare a questo Servizio la data di inizio e fine lavori e consentire il libero accesso in qualsiasi momento, all'area di cantiere al personale della Città metropolitana di Roma Capitale;
- eseguire preferibilmente i lavori durante il periodo di magra del corpo idrico/canale;
- asportare gli eventuali materiali di risulta e gestirli ai sensi della vigente normativa;
- sollevare la Città metropolitana di Roma Capitale da ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi durante o a seguito della esecuzione dei lavori;
- usare ogni accorgimento per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche ed idrauliche del bene sul quale insiste l'intervento;
- eseguire i lavori in oggetto senza interferenza o diminuzione durante la realizzazione della sezione idraulica del corpo idrico/ canale;
- permettere il libero esercizio delle utenze in atto, effettuare in corrispondenza dell'intervento tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale e sollevare la Città metropolitana di Roma Capitale e i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
- provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quant'altro risultasse indispensabile ad assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua e dell'opera realizzata, anche qualora la necessità dell'esecuzione di detti interventi venisse accertata posteriormente alla data di acquisizione della autorizzazione ai fini idraulici;
- adottare, nel caso di piene eccezionali non tollerate dal manufatto in questione, tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, provvedendo altresì alla successiva ristrutturazione ed al ridimensionamento dell'opera, previa richiesta ed ottenimento di nuova approvazione idraulica;
- rispettare, nei lavori di sistemazioni superficiali in fregio al fosso, le indicazioni di cui al R.D. 523/1904 art. 96 e R.D. 368/04 art.133;
- mantenere l'originaria morfologia dell'alveo, in particolare non alterare le caratteristiche geometriche della sezione di deflusso del corso d'acqua;
- trasmettere a questa Città metropolitana di Roma Capitale, a fine lavori, il certificato di regolare esecuzione e di collaudo, firmato da tecnico abilitato.

- di dare atto che la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici indicati nel R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi e pertanto non esime la parte istante dall'acquisizione di altri permessi, autorizzazioni, concessioni, nulla osta richiesti da leggi e regolamenti vigenti in relazione all'opera da eseguire, ivi compreso il vincolo derivante dal D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e L.R. 24/1998, e altresì gli oneri derivanti dalla messa in sicurezza dell'area;



Città metropolitana di Roma Capitale

- di dare atto che i lavori devono essere iniziati entro un anno ed essere eseguiti entro tre anni dall'ottenimento dell'autorizzazione, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, pena la decadenza della stessa;
- di dare atto che l'inosservanza, anche parziale, delle disposizioni di legge o delle prescrizioni comporta la decadenza dell'efficacia del presente provvedimento, e di conseguenza le opere realizzate saranno da considerarsi come prive di titolo autorizzativo. Resta esclusa qualsiasi differente utilizzazione delle superfici risultanti dalle opere;
- di dare atto che la soc. E-DISTRUBUZIONE SPA con il presente atto rimane assoggettato a tutte le altre eventuali condizioni, anche di natura onerosa, che si renderà necessario imporre in applicazione di Leggi e Regolamenti;
- di dare atto che il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
- di provvedere, dopo l'esecutività, alla notifica della presente Determinazione Dirigenziale al soggetto richiedente e, per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva pertinenza, , all'Ufficio comunale competente, al Consorzio di Bonifica competente per territorio e agli Organi di controllo;
- di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Roma nel termine di 60